

Foglio informativo Assegni familiari per gli indipendenti

Informazioni generali

Dal 1° gennaio 2013 tutti gli indipendenti in Svizzera saranno obbligatoriamente assoggettati alla legge sugli assegni familiari. Saranno pertanto tenuti a pagare contributi e avranno diritto alle prestazioni legali. Il presente documento informa sulle principali novità, in particolare su eventuali cambiamenti concernenti il diritto alle prestazioni o il primo avente diritto.

Diritto alle prestazioni e obbligo contributivo

Dal 2009 è in vigore la legge federale sugli assegni familiari (LAFam) che disciplina il diritto alle prestazioni dei dipendenti e delle persone prive di attività lucrativa. Finora era la legislazione cantonale a stabilire se gli indipendenti avessero il diritto agli assegni familiari e l'obbligo di pagare contributi.

Nel 2011 l'Assemblea federale ha deciso l'assoggettamento obbligatorio di tutti gli indipendenti alla legge federale. Questa modifica entra in vigore il 1° gennaio 2013. Da questa data, gli indipendenti devono affiliarsi a una cassa di compensazione per assegni familiari nel Cantone in cui si trova la loro se-

de sociale. Hanno diritto alle prestazioni e devono versare i contributi alla loro cassa di compensazione per assegni familiari sulla parte del reddito fino a 126 000 franchi all'anno. L'aliquota di contribuzione varia da cassa a cassa e da Cantone a Cantone. Gli assegni familiari vanno richiesti alla competente cassa di compensazione per assegni familiari, che decide del diritto alle prestazioni e ne informa il richiedente con decisione scritta.

3 Indipendente e dipendente

Se una persona lavora sia come indipendente che come dipendente, gli assegni familiari saranno versati dal datore di lavoro, a condizione che il salario superi i 7 020 franchi all'anno (situazione 2013) e il rapporto di lavoro sia stato concluso per più di sei mesi o a tempo indeterminato.

Esempio:

Un avvocato indipendente percepisce un reddito accessorio di 10 000 franchi l'anno come membro di un consiglio d'amministrazione. In questo caso dovrà richiedere gli assegni familiari presso la cassa di compensazione per assegni familiari del suo datore di lavoro.

4 Un figlio, un assegno

Per ciascun figlio si può percepire un solo assegno. Nel caso in cui più persone hanno diritto agli assegni familiari (normalmente entrambi i genitori), la legge federale stabilisce chi di loro può far valere il diritto presso la propria cassa per assegni familiari. Non sussiste quindi alcun diritto di scelta. Gli assegni percepiti indebitamente dovranno essere rimborsati, anche nel caso in cui gli assegni siano stati riscossi presso la cassa sbagliata.

5 Ordine di priorità del diritto alle prestazioni

Qualora più persone abbiano diritto agli assegni familiari per lo stesso figlio, il diritto spetta, nell'ordine, a:

- 1. la persona che percepisce un reddito superiore a 7 020 franchi (situazione 2013);
- 2. la persona che ha l'autorità parentale o che l'aveva fino alla maggiore età del figlio;

- 3. la persona presso la quale il figlio vive o è vissuto prevalentemente fino alla maggiore età;
- 4. la persona che lavora nel Cantone di domicilio del figlio (nel caso di più attività lucrative: a condizione che il reddito più elevato sia conseguito in questo Cantone);
- 5. la persona che consegue il reddito da attività dipendente più elevato;
- 6. la persona che consegue il reddito da attività indipendente più elevato.

Se il secondo avente diritto può far valere il diritto ad un assegno più elevato in un altro Cantone, potrà richiedervi la differenza.

Esempi di diritto alle prestazioni

- a) Moglie che lavora nella falegnameria del marito. Se il reddito della moglie supera i 7 020 franchi l'anno, spetta prima a lei l'assegno in questione, anche se il reddito da attività indipendente del marito è molto più elevato.
- b) Moglie che esercita come architetto indipendente a Winterthur, il marito lavora come dipendente a Zurigo. Prevale il diritto agli assegni familiari del marito come dipendente, anche se la moglie consegue un reddito più elevato.
- c) Coniugi residenti nel Cantone di Vaud: il marito esercita come macellaio indipendente a Montreux, la moglie lavora come dipendente a Sierre.

 L'assegno spetta in primo luogo al marito, poiché svolge un'attività nel Cantone di domicilio. Dato che gli assegni pagati nel Cantone del Vallese sono più elevati rispetto a quelli del Cantone di Vaud, la moglie può richiedere la differenza al suo datore di lavoro.

Obbligo d'informare

I cambiamenti concernenti il diritto alle prestazioni o il primo avente diritto intervenuti dal 1° gennaio 2013 in poi dovranno essere comunicati immediatamente alla cassa di compensazione per assegni familiari. La maggior parte delle casse di compensazione per assegni familiari mette a disposizione sul proprio sito Internet i moduli con i quali si possono comunicare i cambiamenti e richiedere prestazioni. L'obbligo d'informare vale per ogni tipo di cambiamento concernente il diritto agli assegni familiari.

I datori di lavoro devono richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sui cambiamenti e sull'obbligo d'informare.

Chiarimenti e altre informazioni

Le casse di compensazione assegni familiari e le agenzie AVS saranno liete di fornire le informazioni desiderate. La lista completa delle casse di compensazione, con indirizzi e numeri telefonici, figura sulle ultime pagine dell'elenco telefonico o all'indirizzo Intranet www.avs-ai.info.

Il presente foglio informativo presenta soltanto un sunto delle disposizioni in vigore. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni di legge in vigore.



Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2012. Riproduzione parziale autorizzata a condizione di citarne la fonte.

Questo foglio informativo può essere richiesto alle casse di compensazione AVS, alle loro agenzie ed agli uffici Al. Numero di ordinazione 60/i. È anche disponibile su www.avs-ai.info.